

## GOVERNO: CONAPO, BENE LETTA SU FORZE POLIZIA MA SPECIFICITÀ ANCHE A VIGILI FUOCO

**Roma, 30 apr. - (Adnkronos/Labitalia)** - «Esprimiamo soddisfazione per le dichiarazioni del premier, **Enrico Letta**, il quale **ha dichiarato di voler dare effettiva concretezza al valore della specificità della professione svolta dal personale in divisa delle Forze Armate e della Polizia**. Sono misure che condividiamo e che riteniamo siano un atto dovuto verso gli appartenenti ai corpi dello Stato che quotidianamente rischiano la vita per la sicurezza dei cittadini. Siamo però dispiaciuti del fatto che, come i suoi predecessori, il presidente del Consiglio si sia dimenticato di quella **specificità lavorativa che deve essere riconosciuta anche agli appartenenti al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco**, i quali, in quanto a doveri di servizio, rischio, infortuni e deceduti per servizio, non sono sicuramente classificabili nel pubblico impiego generico».

Così **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, sindacato autonomo dei vigili del fuoco, ha commentato le dichiarazioni del premier durante il discorso di ieri alla Camera dei deputati per chiedere la fiducia.

«Esiste una norma, l'articolo 19 della legge 183/2010, che riguarda la 'specificità delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco'; pertanto, nel caso la dimenticanza del governo si dovesse concretizzare, come sindacato non accetteremo l'ennesima ingiustizia ai danni della nostra categoria che - ha ricordato Brizzi - **già soffre di una grave sperequazione rispetto alle forze di polizia, con retribuzioni inferiori di circa 300 euro mensili e l'obbligo di 5 anni lavorativi in più per raggiungere il diritto alla pensione**».

«Ci rivolgiamo anche al ministro dell'Interno Alfano affinché sia parte attiva nel perseguire la **giusta parità di trattamento tra corpi dello Stato preposti alla sicurezza del paese**», ha concluso. (Lab/Zn/Adnkronos) 30-APR-13 13:28 NNN

## GOVERNO: CONAPO "BENE LETTA SU SPECIFICITÀ FORZE ORDINE, MA VIGILI FUOCO?"



ROMA (ITALPRESS) - "Esprimiamo soddisfazione per le dichiarazioni del premier Enrico Letta, il quale ha dichiarato di voler 'dare effettiva concretezza al valore della specificità

della professione svolta dal personale in divisa delle Forze Armate e della Polizia'. Sono misure che condividiamo e che riteniamo siano un atto dovuto verso gli appartenenti ai corpi dello stato che quotidianamente rischiano la vita per la sicurezza dei cittadini. Siamo però dispiaciuti del fatto che, come i suoi predecessori, il presidente del consiglio si sia dimenticato di quella specificità lavorativa che deve essere riconosciuta anche agli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i quali, in quanto a doveri di servizio, rischio, infortuni e deceduti per servizio non sono sicuramente classificabili nel pubblico impiego generico". Così Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco, ha commentato le dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio Enrico Letta. "Esiste una norma, l' art. 19 della legge 183/2010 che riguarda la 'Specificità' delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco', pertanto, nel caso la dimenticanza del governo si dovesse concretizzare, come sindacato non accetteremo l'ennesima ingiustizia ai danni della nostra categoria che - ha ricordato Brizzi - già soffre di una grave sperequazione rispetto alle forze di polizia, con retribuzioni inferiori di circa 300 euro mensili e l'obbligo di 5 anni lavorativi in più per raggiungere il diritto alla pensione". "Ci rivolgiamo anche al ministro dell'Interno Alfano affinché sia parte attiva nel perseguire la giusta parità di trattamento tra corpi dello stato preposti alla sicurezza del paese", e l'appello del Conapo. (ITALPRESS). sat/com 30-Apr-13 09:32 NNNN

## GOVERNO: CONAPO, BENE LETTA SPECIFICITÀ FORZE POLIZIA MA VVF?



(AGENPARL) - Roma, 30 apr – "Esprimiamo soddisfazione per le dichiarazioni del premier Enrico Letta, il quale ha dichiarato di voler "dare effettiva concretezza al valore della specificità della professione svolta dal personale in

divisa delle Forze Armate e della Polizia". Sono misure che condividiamo e che riteniamo siano un atto dovuto verso gli appartenenti ai corpi dello stato che quotidianamente rischiano la vita per la sicurezza dei cittadini. Siamo però dispiaciuti del fatto che, come i suoi predecessori, il presidente del consiglio si sia dimenticato di quella specificità lavorativa che deve essere riconosciuta anche agli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i quali, in quanto a doveri di servizio, rischio, infortuni e deceduti per servizio non sono sicuramente classificabili nel pubblico impiego generico". Così Antonio Brizzi, il segretario generale del Conapo sindacato autonomo dei vigili del fuoco, ha commentato le dichiarazioni del presidente Letta durante il discorso di ieri alla camera dei deputati per chiedere la fiducia.

"Esiste una norma, l' art. 19 della legge 183/2010 che riguarda la "Specificità' delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", pertanto, nel caso la dimenticanza del governo si dovesse concretizzare, come sindacato non accetteremo l'ennesima ingiustizia ai danni della nostra categoria che – ha ricordato Brizzi – già soffre di una grave sperequazione rispetto alle forze di polizia, con retribuzioni inferiori di circa 300 euro mensili e l'obbligo di 5 anni lavorativi in più per raggiungere il diritto alla pensione". << Ci rivolgiamo anche al ministro dell' interno Alfano affinché sia parte attiva nel perseguire la giusta parità di trattamento tra corpi dello stato preposti alla sicurezza del paese>>, è l' appello del Conapo.